



L'ORIENTAMENTO NELLE TRANSIZIONI DEGLI STUDENTI

ORIENTAMENTO E TERRITORIO

Il **Modello di orientamento alle transizioni per scuole secondarie di 2° grado** è un modello organizzativo per *progettare* e *realizzare* azioni di orientamento secondo le indicazioni delle Linee guida per l'orientamento 2023.

Nello specifico:

1. propone una **modalità operativa**, in particolare per il *docente orientatore* e i *docenti tutor*, per definire un “Piano delle attività orientative a supporto delle transizioni” che risulti efficace e allo stesso tempo sistematico e sostenibile
2. aggancia i vari strumenti e attività per l'orientamento ad alcuni **principi condivisi** e a un **quadro di riferimento comune**
3. realizza **una maggiore integrazione tra il sistema dell'istruzione secondaria, il sistema dell'istruzione superiore e il mercato del lavoro**, accompagnando gli studenti fino alla conclusione degli studi e sostenendoli nell'elaborazione critica e proattiva del loro progetto di vita e professionale



L'apprendimento esperienziale (Kolb, 1984)

Secondo il Modello di Kolb le *esperienze concrete*, per diventare *apprendimenti*, richiedono un **momento di riflessione** su di esse, ovvero una analisi degli eventi e dei comportamenti emersi durante l'esperienza

Gli strumenti del Modello

Il Modello è fornito di strumenti operativi finalizzati, nel loro complesso, ad una più efficace integrazione fra il sistema dell'istruzione secondaria e il mercato del lavoro e a sostenere in particolare la progettazione, realizzazione e diffusione di azioni di accompagnamento alle transizioni, fondate su un sistema di orientamento che accompagni gli studenti fino alla conclusione degli studi, sostenendoli nelle scelte successive al conseguimento del diploma.

1 Laboratorio di Rilevazione dei Bisogni di Orientamento

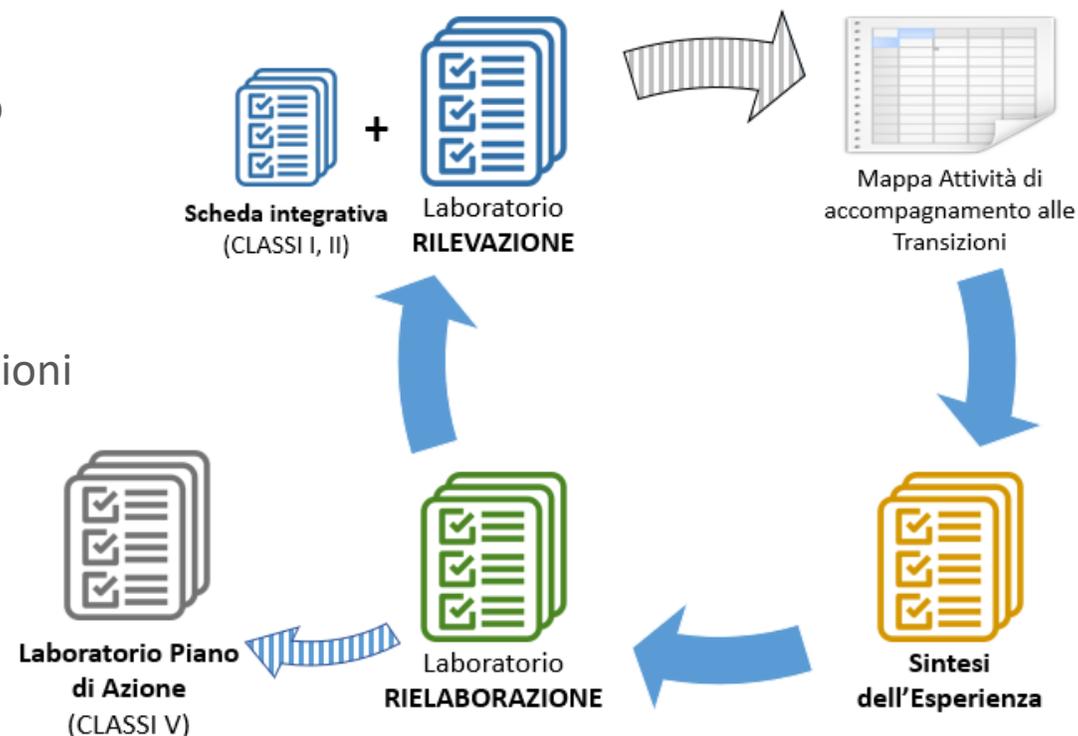
2 Strumento per la Programmazione delle Attività

3 Mappa delle Attività di accompagnamento alle Transizioni

4 Laboratorio sul Piano d'azione (per le classi V)

5 Laboratorio di Rielaborazione dell'Esperienza

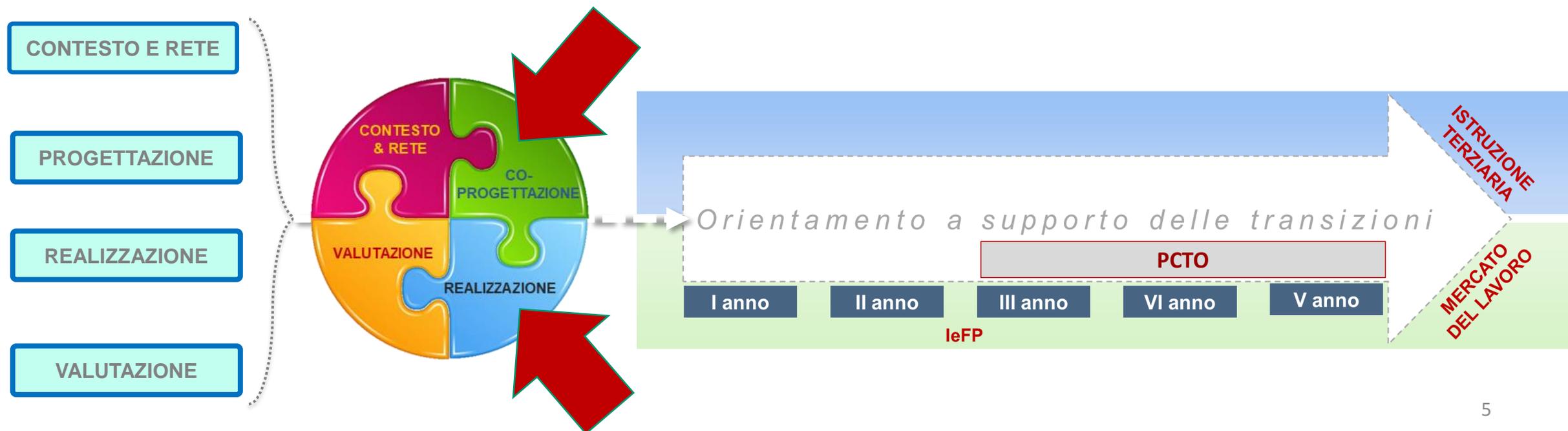
6 Scheda di Sintesi dell'esperienza



Il Modello Operativo e gli ambiti di applicazione

Il **Modello operativo** interessa tutti gli ambiti di cui si compone la corretta progettazione e pianificazione degli interventi di orientamento alle transizioni, con particolare riferimento agli ambiti **progettazione e realizzazione**.

Gli ambiti, **interconnessi** tra loro in modo **costante e circolare**, rappresentano gli elementi essenziali della progettazione dei percorsi di orientamento e di accompagnamento alle transizioni di un **processo che si sviluppa lungo l'intero percorso scolastico**.



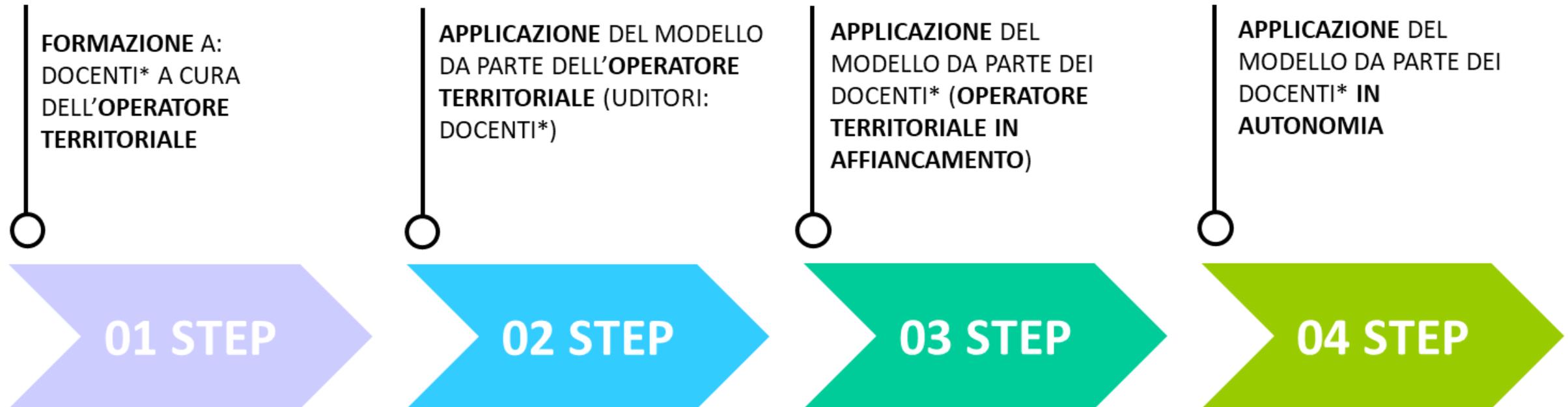
Programmazione dell'orientamento

Per **ogni anno scolastico** quindi le attività devono rispettare una programmazione del tipo: «in ingresso» - «in itinere» – «in uscita». In particolare, per gli anni III, IV e V la programmazione degli interventi comprende le 30 ore/PCTO.

Esempio: III – IV – V classi



Le 4 fasi del trasferimento alle scuole



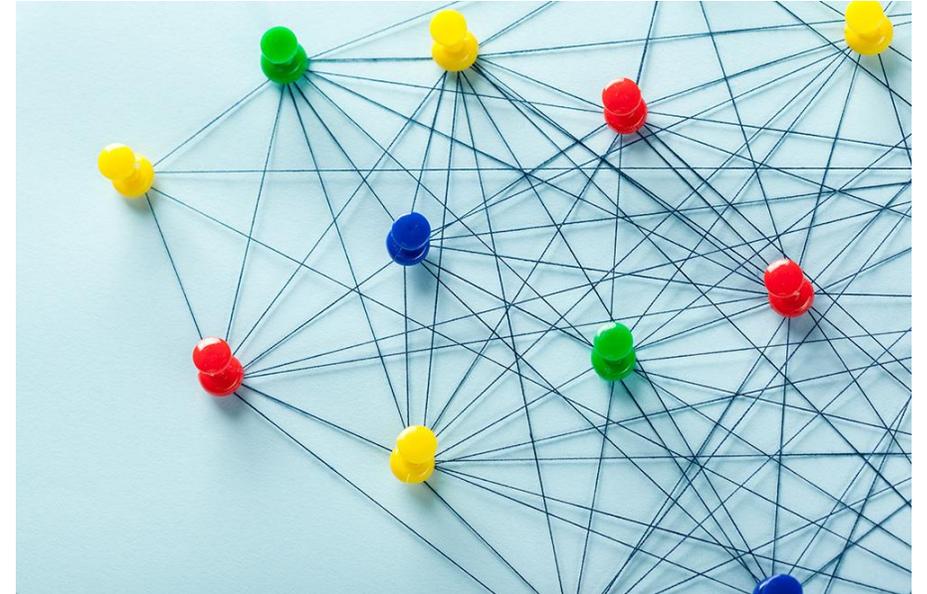
Fase 1 e 2 del trasferimento: i numeri

FASE 1 – Intervento formativo rivolto ai docenti	Numero docenti				
Laboratorio di Rilevazione dei Bisogni di Orientamento	1049				
Mappa di Attività di accompagnamento alle Transizioni	383				
Scheda di sintesi delle esperienze	712				
Laboratorio di Rielaborazione dell'Esperienza	856				
Laboratorio sul Piano d'azione (solo per le classi V)	745				
FASE 2 – Applicazione del Modello da parte dell'Operatore territoriale con l'affiancamento dei docenti	Annualità				
	I	II	III	IV	V
Laboratorio di Rilevazione dei Bisogni di Orientamento	19	30	101	101	246
Mappa di Attività di accompagnamento alle Transizioni	2	8	68	53	92
Scheda di sintesi delle esperienze	0	4	60	36	97
Laboratorio di Rielaborazione dell'Esperienza	0	1	41	36	208
Laboratorio sul Piano d'azione (solo per le classi V)	0	1	0	43	145

Fase 2 e 3 del trasferimento: i numeri

FASE 3 – Applicazione del Modello da parte dei docenti con l’affiancamento dell’Operatore territoriale	Annualità				
	I	II	III	IV	V
Laboratorio di Rilevazione dei Bisogni di Orientamento	0	0	0	0	0
Mappa di Attività di accompagnamento alle Transizioni	0	0	0	0	0
Scheda di sintesi delle esperienze	0	0	0	0	0
Laboratorio di Rielaborazione dell’Esperienza	0	999	0	0	0
Laboratorio sul Piano d’azione (solo per le classi V)	0	160	0	0	0
FASE 4 – Applicazione in autonomia del Modello da parte dei docenti	Annualità				
	I	II	III	IV	V
Laboratorio di Rilevazione dei Bisogni di Orientamento	0	0	0	0	0
Mappa di Attività di accompagnamento alle Transizioni	0	1049	0	0	0
Scheda di sintesi delle esperienze	0	383	0	0	0
Laboratorio di Rielaborazione dell’Esperienza	0	712	0	0	0
Laboratorio sul Piano d’azione (solo per le classi V)	0	856	0	0	0

Conoscere il proprio **contesto territoriale** è il primo passo per poter procedere alla creazione di una **rete** e, allo stesso tempo, per ottenere una **visione d'insieme degli obiettivi strategici** che prenda in considerazione lo sviluppo di eventuali *sinergie*, la verifica di *vincoli e opportunità*, anche attraverso una previsione di *risorse professionali*, *mezzi necessari* e *sviluppo temporale* del progetto



Questa conoscenza è funzionale all'attivazione di **percorsi mirati** che tengano conto

- ▶ delle **vocazioni degli studenti**
- ▶ delle **risorse professionali presenti nel territorio**, in vista di un loro coinvolgimento nella co-progettazione ed erogazione di iniziative a valenza orientativa
- ▶ delle **esigenze del mercato del lavoro**, in riferimento soprattutto ad attività finalizzate alle transizioni professionali
- ▶ delle **fonti di finanziamento** presenti nel territorio per la progettazione e realizzazione di attività orientative e di transizione (Avvisi regionali, Bandi Camere di Commercio, etc.)



Per concludere, la **condivisione**, tra gli attori della rete, del ruolo strategico dell'orientamento e delle attività più idonee ad avviare la definizione di un progetto di vita e professionale, è un fattore di successo cruciale per:

- ▶ **condividere strategie e finalità degli stakeholder** individuati e rilevare l'interesse a partecipare alle attività
- ▶ **allineare aspettative e motivazioni** della popolazione studentesca

In tal senso, la **co-progettazione delle attività** può essere uno strumento decisivo per la condivisione degli obiettivi finali e la definizione degli specifici ambiti di attività affidati a ciascun stakeholder. La scuola può realizzare così la progettazione attraverso un impianto unitario da sviluppare in ragione sia della propria «**identità culturale**» - in relazione agli indirizzi di studio e ai profili educativi, culturali e professionali (PECUP) in uscita - sia delle **potenzialità e vincoli del proprio territorio** di riferimento

Realizzazione Direzione progetti. Area Fondo Nuove Competenze, Sistema duale e Transizioni. Linea 5 – *Qualificazione delle azioni di transizione nella scuola*

Diritti ANPAL Servizi S.p.A.

Contenuti a cura di Linea Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nella scuola, Area Servizi per le Transizioni, Direzione Progetti, nell'ambito del Piano operativo ANPAL Servizi 2017-2022 - PON SPAO

Licenza Creative Commons - CC BY-NC-ND 4.0

Aggiornamento Giugno 2023